


**COMUNE DI CASTAGNETO PO**

Città Metropolitana di Torino

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43

---

**OGGETTO: Approvazione tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2020.**

---

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di settembre alle ore diciotto:zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale, nelle persone delle/dei Consigliere/ri:

Nome e Cognome	Presente
1) Danilo BORCA - Sindaco	Sì
2) Sandro CAPELLA - Vice Sindaco	Sì
3) Silvio BORCA - Consigliere	Sì
4) Sonia ALLESINA - Consigliera	Sì
5) Silvia BONAVIDA - Consigliera	Sì
6) Federico VILLA - Consigliere	Sì
7) Galileo PARISE - Presidente del Consiglio comunale	Sì
8) Antonio TORELLI - Consigliere	Sì
9) Giorgio BERTOTTO - Consigliere	Sì
10) Giuseppe RAMPULLA - Consigliere	Sì
11) Manuela MANERA - Consigliera	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza la Segretaria Comunale Dott.ssa Giuseppina De Biase il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. dott. Galileo PARISE nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, e nel rispetto delle norme di distanza di sicurezza connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 43 / 2020**

**OGGETTO: Approvazione tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2020.**

### **LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, adottata in data 06/05/2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti - TARI;

Considerato che, con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e ambiente ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi a:

- esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro comunitario e nazionale;
- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale;

- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti;
- rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo;
- favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio;
- in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica[.];

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, qui di seguito riepilogata:

- a) il/i soggetto/i gestore/i predisporre/predispongono annualmente il Piano Economico Finanziario e lo trasmette/trasmettono all'Ente Territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente effettua la procedura di validazione – direttamente o rivolgendosi ad un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA la predisposizione del Pef ed i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente.

Verificato inoltre che spetta all'Ente Territorialmente competente la determinazione dei coefficienti necessari alla formulazione finale del PEF, e più in dettaglio:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa), il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);
- il fattore di sharing (b) sulla vendita di materiale e di energia nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21;
- l'ulteriore parametro correttivo del fattore di sharing sui proventi CONAI ( $\omega$ ) per la determinazione delle tariffe 2020-21, sempre nei range individuati da ARERA;
- l'eventuale componente di gradualità  $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$
- il numero di rate (r) nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata ( $\gamma_1$ ), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio ( $\gamma_2$ ) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi ( $\gamma_3$ );

- i costi operativi incentivanti ovvero costi previsionali relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale (COITVexp COITF, exp);

Tenuto conto che, in base alla definizione di ARERA (“l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”) ed all’attuale organizzazione regionale del servizio, il Consorzio di Bacino 16 risulta essere l’Ente Territorialmente Competente per tutti i Comuni che vi fanno parte;

Preso atto che, la stesura del PEF ha avuto luogo attraverso i seguenti passaggi:

- il Gestore del Servizio (SETA SpA) ha trasmesso al Consorzio di Bacino 16, il Piano Economico Finanziario ‘grezzo’, la relazione di accompagnamento, e la relativa certificazione;
- il Comune ha trasmesso al Consorzio di Bacino 16 i costi di propria pertinenza corredati dalla relazione di accompagnamento, dalla documentazione di supporto e dalla relativa certificazione;
- alla luce dei documenti ricevuti, il Consorzio di Bacino 16, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 3 settembre 2020, ha provveduto a validare il Piano Economico Finanziario anno 2020, comprensivo dei coefficienti sopra citati, trasmettendo la suddetta delibera, il Pef 2020 e documentazione varia al Comune, con nota registrata al protocollo al n. 3658 in data 10 settembre 2020;

Appurato che:

- il Pef 2020 validato dal Consorzio di Bacino, comprendente altresì la prima delle 4 rate del conguaglio dei costi relativi all’anno 2018 rideterminati dal Consorzio di Bacino 16 secondo i nuovi criteri ARERA, espone un costo complessivo di **€ 272.700** calcolato al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020;
- secondo i nuovi criteri stabiliti da ARERA, il costo complessivo risultante dal Pef 2020 sarebbe imputato per € 203.025 alla parte variabile e per 69.675 alla parte fissa; senonché, per garantire il rispetto della condizione prevista dall’art. 3 del Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR), approvato con deliberazione ARERA n. 443/2019 (il rapporto fra le componenti di costo variabile dell’anno in corso e quelle dell’anno precedente deve essere compreso fra 0,8 e 1,2; la parte eccedente deve essere riclassificata) il Consorzio di Bacino 16, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha calcolato che una componente di costo variabile pari a 62.675 euro debba essere detratta dalla stessa e aggiunta alla componente di costo fissa. Pertanto, al fine della determinazione delle tariffe TARI anno 2020, occorre considerare i seguenti importi:

**Entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile riclassificata: € 140.350**

**Entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso riclassificata: € 132.35**

**TOTALE PEF 2020: € 272.700**

Visto il comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013, in base al quale “nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”, combinato con il già citato comma 654 che prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie

spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Riscontrata una diffusa e condivisa incertezza applicativa delle disposizioni contenute nel sopra citato comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 e s.m.e.i., soprattutto alla luce della non corrispondenza degli elementi di costo considerati nel conteggio dei fabbisogni standard e le voci del piano finanziario previste dal DPR 158/1999 ovvero negli altri commi dell'art. 1 della legge n. 147/2013 e s.m.e.i. (per esempio, gli accantonamenti al fondo rischi su crediti e i mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla TIA ed alla TARES, sono voci di costo non contemplate nei fabbisogni standard), nonché della non disponibilità delle risultanze aggiornate dei fabbisogni standard del servizio di igiene urbana;

Dato atto che l'art. 16 del MTR approvato con deliberazione ARERA n. 443/2019 prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Preso atto delle *“Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443”* diffuse dal Mef in data 23 dicembre 2019, con le quali *“si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”* per poi porre in evidenza che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle importanti novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Appurato che, per l'applicazione del comma 653 della legge n. 147 del 2013, i valori dei costi standard sono da calcolarsi in relazione alle caratteristiche del servizio attive per l'annualità 2020, cui il PEF si riferisce; diversamente, per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443/2019 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF);

Considerato che gli eventuali divari fra quanto previsto in termini di fabbisogno standard e quanto contenuto nei piani finanziari vanno quindi considerati anche alla luce dei servizi previsti compresi nella scheda redatta dal soggetto gestore e dai maggiori costi stabiliti dal Consorzio di Bacino 16 nella redazione del Piano Finanziario, nonché della nuova modalità di determinazione dei costi prevista da ARERA;

Preso atto delle risultanze emerse dal conteggio effettuato dal Consorzio di Bacino 16, in base al quale, il costo standard complessivo del servizio per il Comune di Castagneto Po ammonterebbe a €. 188.038,65, come da scheda allegata alla

presente per costituirne parte integrante e sostanziale, trasmessa unitamente al Pef validato, registrati al protocollo generale al n. 3658 del 10 settembre 2020;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 8 del 06/05/2020 è stato approvato il nuovo regolamento comunale disciplinante la TARI;
- in base all'articolo 10 del nuovo regolamento *“Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Nella commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri indicati dal regolamento di cui al D.P.R.158/1999. Le tariffe della TARI sono approvate annualmente dal Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario”*.
- in base all'articolo 13 e all'articolo 15 del nuovo regolamento disciplinante la TARI, le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, in conformità al metodo normalizzato approvato con DPR 27 aprile 1999 n. 158 e la ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti urbani;

Riscontrato che occorre ora provvedere all'approvazione delle tariffe relative al tributo in questione per l'anno 2020, in applicazione delle disposizioni normative e regolamentari sopra citate, previa determinazione della ripartizione dei costi complessivi fra utenze domestiche e non domestiche e determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999;

Ritenuto mantenere invariati i criteri di commisurazione ed i parametri di riferimento già utilizzati fino allo scorso anno, pertanto, di confermare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura già determinata lo scorso anno, in ragione dell'assenza di modificazioni dell'assetto complessivo delle utenze del servizio;

Ritenuto altresì, per le medesime ragioni anzi indicate, di confermare le misure dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per le utenze domestiche e **Kc** e **Kd**, per le utenze non domestiche, di cui alle Tabelle del "Metodo normalizzato" contenuto nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come definite ed applicate fino al 2019 - *Ka fissi stabiliti dal DPR 158/1999; Kb medi; Kc e Kd in misura diversa per le diverse categorie, ma comunque entrambi minimi o massimi, come meglio riepilogati nei singoli allegati che si uniscono alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale* - nell'intento di garantire quanto più possibile stabilità all'assetto della struttura tariffaria introdotta dal 1° gennaio 2006, il contenimento degli oneri a carico delle utenze a più alta produttività di rifiuti, che il passaggio al sistema tariffario di cui al citato D.P.R. n. 158 ha maggiormente penalizzato, mantenendo una omogeneità ed una certa perequazione del carico fiscale delle diverse categorie, stante la sostanziale assenza di elementi di novità rispetto agli anni precedenti;

Dato atto che, sulla scorta di quanto sopra evidenziato, delle disposizioni normative e regolamentari e del Pef validato, ai fini della determinazione delle tariffe delle singole categorie di utenza di competenza dell'anno 2020, il costo deve essere suddiviso come indicato nell'allegato "A" (punto 3) unito al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;



Appurato che dall'applicazione delle tariffe di cui all'allegato "B" scaturisce un gettito della TARI stimato per l'anno 2020 di complessivi €. 272.702, assicurando, in via previsionale, la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano Economico Finanziario 2020 validato dal Consorzio di Bacino 16, in qualità di Ente Territorialmente Competente, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2020 sono già state stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 luglio 2020;

Atteso che sulla tassa è altresì dovuto il tributo provinciale per le funzioni ambientali (TEFA), previsto dalla Provincia di Torino per l'anno in corso nella misura del cinque per cento;

Appurato che, ai sensi dell'articolo 22 comma 3 del nuovo regolamento TARI, le agevolazioni di cui allo stesso articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale;

Atteso che in deroga alle misure di tutela per le utenze non domestiche previste con deliberazione dell'ARERA n. 158 del 5 maggio 2020, per il solo anno 2020, ai sensi dell'articolo 1 comma 660 della Legge 147/2013, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare la diffusione del virus COVID-19, per le utenze non domestiche è prevista una riduzione del **20%**, applicata sia alla parte fissa che variabile della TARI alle utenze non domestiche sottoposte a sospensione totale o parziale dell'attività a seguito di provvedimenti nazionali o locali;

Rilevato che il minor gettito per la suddetta agevolazione corrispondente maggior costo delle nuove agevolazioni, disposte ai sensi dell'articolo 22 commi 5 del nuovo regolamento TARI, stimato in complessivi €. **3.597,00**, trova copertura con l'utilizzazione del fondo per le funzioni fondamentali di cui all'articolo 106 del DL 34/2020 convertito in Legge 77/2020, fatta salva l'applicazione con fondi propri, qualora l'utilizzazione del predetto fondo non risultasse possibile alla luce di intervenuti chiarimenti normativi o ministeriali in senso contrario; si provvederà a tale fine con apposita variazione di bilancio da adottarsi entro il termine per la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 TUEL;

Visto l'articolo 1 comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Dato atto che con l'articolo 107, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito in Legge 27/2020 e s.m.i., il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 30 settembre 2020;

Visti altresì:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme"*

*statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

- l’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i. in base al quale: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 3 del 06/05/2020 con il quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2020/2022, dichiarato immediatamente eseguibile;
- n. 9 del 06/05/2020 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 ed i relativi allegati, dichiarato immediatamente eseguibile;

Richiesti i pareri sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- 2) di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI, da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2020:
  - a) mantenimento della suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche già utilizzata nell’anno 2019;
  - b) utilizzo degli stessi coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all’allegato 1 del DPR 158/1999, già utilizzati sino allo scorso anno per la determinazione delle tariffe TIA/TARES/TARI, come riportati nei singoli allegati uniti alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del piano finanziario PEF validato dal Consorzio di Bacino 16, in qualità di Ente Territorialmente competente, le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2020, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, adeguate al computo delle tariffe giornaliere per quanto concerne gli operatori mercatali, sulla base dei conteggi evidenziati nell’allegato “A”, che si uniscono alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e come risultanti dall’allegata tabella riepilogativa delle tariffe allegato “B”;



- 4) di dare atto che, con l'applicazione delle tariffe di cui al punto precedente alle singole utenze domestiche e non domestiche, è assicurata, in via previsionale, la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano Economico Finanziario allegato alla presente deliberazione, per l'importo complessivo di **€. 272.700**;
- 5) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui agli art. 23 del vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, come indicato nelle premesse, qui integralmente richiamate;
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;

Si chiede, stante la necessità di procedere con gli atti gestionali, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

-----  
Il Presidente del Consiglio dà la parola all'Assessore Federico VILLA che illustra il contenuto della proposta deliberativa

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Esaminata** la proposta di deliberazione come sopra riportata;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

Con votazione resa in forma palese dai/dalle 11 Consiglieri/re presenti e votanti avente il seguente esito:

voti favorevoli: 11  
voti astenuti: 0  
voti contrari: 0

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione

Successivamente stante la necessità e l'urgenza

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

All'unanimità, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4°, del D.Lgs 18.08.00 n. 267.

Alle ore 18.50 il Presidente del Consiglio dichiara chiuso il Consiglio Comunale.

---

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Firmato Digitalmente  
Dott. Galileo PARISE

La Segretaria Comunale  
Firmato Digitalmente  
Dott.ssa Giuseppina De Biase

**COMUNE DI CASTAGNETO PO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**ANNO 2020**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $ARa$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$ ;
- $ARCONAI,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1,a$  e  $\gamma 2,a$  di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19;  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ ;

- $RCTV, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF, a \exp + (1 + \gamma a) RCTF, a/r$$

dove:

- $CSLa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CCa$  sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CKa$  sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF, a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 688.448,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.013	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	968	<b>95,56</b>	<b>95,30</b>
Numero UtENZE non domestiche	45	<b>4,44</b>	<b>4,70</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	772,00	2.007,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	126,00	694,26
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	100,00	250,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	150,00	1.318,50
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	30,00	196,50
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	1.552,00	12.136,64
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	1.468,00	12.052,28
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	179,00	805,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	199,00	1.414,89
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	100,00	880,00
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	114,00	399,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	246,00	1.107,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	807,00	32.013,69
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	269,00	8.021,58
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	5,00	72,15
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	70,00	881,30
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	421,00	3.603,76

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **77.854,25**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00



quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**77.854,25 / 688.448,00 \* 100 =**

% Calcolata

**11,31**

% Corretta

**7,50**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	688.448,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>77.854,25</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>610.593,75</b>

### 3) COSTI

#### *Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

<b>COSTI FISSI</b>	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	22.469,00	218,00
CC: costi comuni	19.917,00	1.007,00
CK: costi di capitale	27.613,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	-1.548,03	0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		62.675,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>132.350,97</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

<b>COSTI VARIABILI</b>	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	42.243,00	5.011,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	40.467,00	4.801,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	17.313,00	2.054,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	78.375,00	9.298,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	4.333,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	819,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	1.948,32	0,00
RC: componente a conguaglio	1.898,83	0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-62.675,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>		<b>140.351,51</b>

**TOTALE COSTI** Costi Fissi + Costi Variabili)

**272.702,48**

(al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020)

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	132.350,97	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	126.130,47	95,56	95,30
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	6.220,50	4,44	4,70

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	140.351,51	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	129.825,15	88,69	92,50
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	10.526,36	11,31	7,50

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOST	0,00	15,00
ZONA B	60,00	60,00
ZONA B COMPOST	60,00	75,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOST	0,00	101
	ZONA B	1.308,00	9
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOST	0,00	83
	ZONA B	1.327,00	9
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOST	0,00	74
	ZONA B	1.828,00	12
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOST	0,00	43
	ZONA B	670,00	3
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOST	0,00	14
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOST	0,00	4

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	42.285,00	291	41.500,20	270,45
Utenza domestica (2 componenti)	43.519,00	254	42.722,80	236,15
Utenza domestica (3 componenti)	48.184,00	270	47.087,20	251,70
Utenza domestica (4 componenti)	21.727,00	114	21.325,00	105,75
Utenza domestica (5 componenti)	5.739,00	30	5.739,00	27,90
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.079,00	9	2.079,00	8,40

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	772,00	772,00	772,00
102-Campeggi, distributori carburanti	126,00	126,00	126,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	100,00	100,00	100,00
105-Alberghi con ristorante	150,00	150,00	150,00
106-Alberghi senza ristorante	30,00	30,00	30,00
107-Case di cura e riposo	1.552,00	1.552,00	1.552,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1.468,00	1.468,00	1.468,00
109-Banche ed istituti di credito	179,00	179,00	179,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	199,00	199,00	199,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100,00	100,00	100,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	114,00	114,00	114,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	246,00	246,00	246,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	807,00	807,00	807,00
117-Bar, caffè, pasticceria	269,00	269,00	269,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	5,00	5,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	70,00	70,00	70,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	421,00	421,00	421,00



## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	41.500,20	0,84	0,84	34.860,17	0,65345	27.118,31
Utenza domestica (2 componenti)	42.722,80	0,98	0,98	41.868,34	0,76236	32.570,15
Utenza domestica (3 componenti)	47.087,20	1,08	1,08	50.854,18	0,84015	39.560,31
Utenza domestica (4 componenti)	21.325,00	1,16	1,16	24.737,00	0,90239	19.243,47
Utenza domestica (5 componenti)	5.739,00	1,24	1,24	7.116,36	0,96462	5.535,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.079,00	1,30	1,30	2.702,70	1,01130	2.102,49
				<b>162.138,75</b>		<b>126.130,68</b>

**e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :**

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				<b>Quf (Euro/m2)</b>
<b>126.130,47</b>	<b>/</b>	<b>162.138,75</b>	<b>=</b>	<b>0,77792</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	270,45	0,60	1,00	0,60	162,27	60,47441	16.355,30
Utenza domestica (2 componenti)	236,15	1,40	1,80	1,40	330,61	141,10695	33.322,41
Utenza domestica (3 componenti)	251,70	1,80	2,30	1,80	453,06	181,42322	45.664,22
Utenza domestica (4 componenti)	105,75	2,20	3,00	2,20	232,65	221,73950	23.448,95
Utenza domestica (5 componenti)	27,90	2,90	3,60	2,90	80,91	292,29297	8.154,97
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	8,40	3,40	4,10	3,40	28,56	342,68831	2.878,58
					<b>1.288,06</b>		<b>129.824,43</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
610.593,75	/	1.288,06	=	474,04139

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
129.825,15	/	610.593,75	=	0,21262

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	772,00	247,04	0,20974	161,92
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	126,00	84,42	0,43914	55,33
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,24906	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	100,00	30,00	0,19663	19,66
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	150,00	160,50	0,70131	105,20
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	30,00	24,00	0,52434	15,73
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	1.552,00	1.474,40	0,62266	966,37
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1.468,00	1.468,00	0,65543	962,17
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	179,00	98,45	0,36049	64,53
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	199,00	173,13	0,57022	113,47
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	100,00	107,00	0,70131	70,13
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,47191	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,60300	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	114,00	49,02	0,28183	32,13
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	246,00	135,30	0,36049	88,68
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	807,00	3.905,88	3,17228	2.560,03
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	269,00	979,16	2,38577	641,77
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	5,00	8,80	1,15356	5,77
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	70,00	107,80	1,00936	70,66

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,97191	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	421,00	437,84	0,68165	286,97
					<b>9.490,74</b>		<b>6.220,52</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>6.220,50</b>	/	<b>9.490,74</b>	=	<b>0,65543</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	772,00	2.007,20	0,35155	271,40
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	126,00	694,26	0,74501	93,87
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,42050	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	100,00	250,00	0,33803	33,80
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	150,00	1.318,50	1,18850	178,28
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	30,00	196,50	0,88563	26,57
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	1.552,00	12.136,64	1,05734	1.640,99
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	1.468,00	12.052,28	1,11007	1.629,58
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	179,00	805,50	0,60845	108,91
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	199,00	1.414,89	0,96134	191,31
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	100,00	880,00	1,18985	118,99
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	0,79774	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,02084	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	114,00	399,00	0,47324	53,95
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	246,00	1.107,00	0,60845	149,68
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	807,00	32.013,69	5,36378	4.328,57
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	269,00	8.021,58	4,03196	1.084,60
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	5,00	72,15	1,95108	9,76
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	70,00	881,30	1,70229	119,16
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	6,72264	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	421,00	3.603,76	1,15740	487,27
					<b>77.854,25</b>		<b>10.526,69</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>10.526,36</b>	<b>/</b>	<b>77.854,25</b>	<b>=</b>	<b>0,13521</b>



## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,77792	<b>0,65345</b>	0,60	474,04139	0,21262	<b>60,47441</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,77792	<b>0,76236</b>	1,40	474,04139	0,21262	<b>141,10695</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,77792	<b>0,84015</b>	1,80	474,04139	0,21262	<b>181,42322</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,77792	<b>0,90239</b>	2,20	474,04139	0,21262	<b>221,73950</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,77792	<b>0,96462</b>	2,90	474,04139	0,21262	<b>292,29297</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,77792	<b>1,01130</b>	3,40	474,04139	0,21262	<b>342,68831</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,65543	<b>0,20974</b>	2,60	0,13521	<b>0,35155</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,65543	<b>0,43914</b>	5,51	0,13521	<b>0,74501</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,65543	<b>0,24906</b>	3,11	0,13521	<b>0,42050</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,65543	<b>0,19663</b>	2,50	0,13521	<b>0,33803</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,65543	<b>0,70131</b>	8,79	0,13521	<b>1,18850</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,65543	<b>0,52434</b>	6,55	0,13521	<b>0,88563</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,65543	<b>0,62266</b>	7,82	0,13521	<b>1,05734</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,65543	<b>0,65543</b>	8,21	0,13521	<b>1,11007</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,65543	<b>0,36049</b>	4,50	0,13521	<b>0,60845</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,65543	<b>0,57022</b>	7,11	0,13521	<b>0,96134</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,65543	<b>0,70131</b>	8,80	0,13521	<b>1,18985</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,65543	<b>0,47191</b>	5,90	0,13521	<b>0,79774</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,65543	<b>0,60300</b>	7,55	0,13521	<b>1,02084</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,65543	<b>0,28183</b>	3,50	0,13521	<b>0,47324</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,65543	<b>0,36049</b>	4,50	0,13521	<b>0,60845</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,65543	<b>3,17228</b>	39,67	0,13521	<b>5,36378</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,65543	<b>2,38577</b>	29,82	0,13521	<b>4,03196</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,65543	<b>1,15356</b>	14,43	0,13521	<b>1,95108</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,65543	<b>1,00936</b>	12,59	0,13521	<b>1,70229</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,65543	<b>3,97191</b>	49,72	0,13521	<b>6,72264</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,65543	<b>0,68165</b>	8,56	0,13521	<b>1,15740</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	126.130,47	129.825,15	255.955,62
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.220,50	10.526,36	16.746,86
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>132.350,97</b>	<b>140.351,51</b>	<b>272.702,48</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	27.118,31	16.355,30	43.473,61
Utenza domestica (2 componenti)	32.570,15	33.322,41	65.892,56
Utenza domestica (3 componenti)	39.560,31	45.664,22	85.224,53
Utenza domestica (4 componenti)	19.243,47	23.448,95	42.692,42
Utenza domestica (5 componenti)	5.535,95	8.154,97	13.690,92
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.102,49	2.878,58	4.981,07
Totale	126.130,68	129.824,43	255.955,11

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	161,92	271,40	433,32
Campeggi, distributori carburanti	55,33	93,87	149,20
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	19,66	33,80	53,46
Alberghi con ristorante	105,20	178,28	283,48
Alberghi senza ristorante	15,73	26,57	42,30
Case di cura e riposo	966,37	1.640,99	2.607,36
Uffici, agenzie, studi professionali	962,17	1.629,58	2.591,75
Banche ed istituti di credito	64,53	108,91	173,44
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	113,47	191,31	304,78
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	70,13	118,99	189,12
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	32,13	53,95	86,08
Attività artigianali di produzione beni specifici	88,68	149,68	238,36
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.560,03	4.328,57	6.888,60
Bar, caffè, pasticceria	641,77	1.084,60	1.726,37
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,77	9,76	15,53
Plurilicenze alimentari e/o miste	70,66	119,16	189,82
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	286,97	487,27	774,24
Totale	6.220,52	10.526,69	16.747,21

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>132.351,20</b>	<b>140.351,12</b>	<b>272.702,32</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,77792	<b>0,65345</b>	0,60	474,04139	0,21262	<b>60,47441</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,77792	<b>0,76236</b>	1,40	474,04139	0,21262	<b>141,10695</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,77792	<b>0,84015</b>	1,80	474,04139	0,21262	<b>181,42322</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,77792	<b>0,90239</b>	2,20	474,04139	0,21262	<b>221,73950</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,77792	<b>0,96462</b>	2,90	474,04139	0,21262	<b>292,29297</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,77792	<b>1,01130</b>	3,40	474,04139	0,21262	<b>342,68831</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,65543	<b>0,20974</b>	2,60	0,13521	<b>0,35155</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,65543	<b>0,43914</b>	5,51	0,13521	<b>0,74501</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,65543	<b>0,24906</b>	3,11	0,13521	<b>0,42050</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,65543	<b>0,19663</b>	2,50	0,13521	<b>0,33803</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,65543	<b>0,70131</b>	8,79	0,13521	<b>1,18850</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,65543	<b>0,52434</b>	6,55	0,13521	<b>0,88563</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,65543	<b>0,62266</b>	7,82	0,13521	<b>1,05734</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,65543	<b>0,65543</b>	8,21	0,13521	<b>1,11007</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,65543	<b>0,36049</b>	4,50	0,13521	<b>0,60845</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,65543	<b>0,57022</b>	7,11	0,13521	<b>0,96134</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,65543	<b>0,70131</b>	8,80	0,13521	<b>1,18985</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,65543	<b>0,47191</b>	5,90	0,13521	<b>0,79774</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,65543	<b>0,60300</b>	7,55	0,13521	<b>1,02084</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,65543	<b>0,28183</b>	3,50	0,13521	<b>0,47324</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,65543	<b>0,36049</b>	4,50	0,13521	<b>0,60845</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,65543	<b>3,17228</b>	39,67	0,13521	<b>5,36378</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,65543	<b>2,38577</b>	29,82	0,13521	<b>4,03196</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,65543	<b>1,15356</b>	14,43	0,13521	<b>1,95108</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,65543	<b>1,00936</b>	12,59	0,13521	<b>1,70229</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,65543	<b>3,97191</b>	49,72	0,13521	<b>6,72264</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,65543	<b>0,68165</b>	8,56	0,13521	<b>1,15740</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	126.130,47	129.825,15	255.955,62
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.220,50	10.526,36	16.746,86
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>132.350,97</b>	<b>140.351,51</b>	<b>272.702,48</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	27.118,31	16.355,30	43.473,61
Utenza domestica (2 componenti)	32.570,15	33.322,41	65.892,56
Utenza domestica (3 componenti)	39.560,31	45.664,22	85.224,53
Utenza domestica (4 componenti)	19.243,47	23.448,95	42.692,42
Utenza domestica (5 componenti)	5.535,95	8.154,97	13.690,92
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.102,49	2.878,58	4.981,07
Totale	126.130,68	129.824,43	255.955,11

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	161,92	271,40	433,32
Campeggi, distributori carburanti	55,33	93,87	149,20
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	19,66	33,80	53,46
Alberghi con ristorante	105,20	178,28	283,48
Alberghi senza ristorante	15,73	26,57	42,30
Case di cura e riposo	966,37	1.640,99	2.607,36
Uffici, agenzie, studi professionali	962,17	1.629,58	2.591,75
Banche ed istituti di credito	64,53	108,91	173,44
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	113,47	191,31	304,78
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	70,13	118,99	189,12
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	32,13	53,95	86,08
Attività artigianali di produzione beni specifici	88,68	149,68	238,36
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.560,03	4.328,57	6.888,60
Bar, caffè, pasticceria	641,77	1.084,60	1.726,37
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,77	9,76	15,53
Plurilicenze alimentari e/o miste	70,66	119,16	189,82
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	286,97	487,27	774,24
Totale	6.220,52	10.526,69	16.747,21

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>132.351,20</b>	<b>140.351,12</b>	<b>272.702,32</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**